

AREA

Dolomiti – Tofane - Pomagagnon

VERSANTE

Sud

DIFFICOLTÀ

Media

TEMPO NECESSARIO

3 - 4 h

BELLEZZA

4

DIFFICOLTÀ DESCRIZIONE

Nessun pericolo oggettivo. Itinerario percorribile anche quando nevica.

DISLIVELLO SALITA

250 m

DISLIVELLO DISCESA

250 m

FREQUENTAZIONE

Media

MATERIALI

Normale dotazione escursionistica da neve, ciaspes, bastoncini. Consigliato il binocolo.

INTRODUZIONE

Classico percorso che dalla strada del Passo Falzarego sale verso la parete sud della Tofana di Rozes. Una delle montagne simbolo di Cortina la cui cima, a 3225m, si suppone sia stata raggiunta per la prima volta, nel 1864, dal famoso alpinista viennese P. Grohmann, con le guide ampezzane, F. Lacedelli, A. Dimai e S. Siorpaes.

ACCESSO GENERALE

Per la statale 48 verso il Passo Falzarego

ACCESSO

In prossimità del "Cian Zopì" un cartello indica il Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo, parcheggio dopo il ponte del Rio Bianco.

DESCRIZIONE SALITA

Seguendo le indicazioni del segnavia 414 per il Rif. Dibona, con una stradina che sale dolcemente verso nord si giunge ad una netta deviazione verso sinistra, dove nuovi cartelli indicano sempre la direzione per il Rif. Dibona. Ora il sentiero sale decisamente, e s'inoltra in un fitto bosco di larici e abeti che con le loro chiome formano delle vere e proprie capanne naturali, ottimo rifugio per caprioli e camosci. Su questi alberi uno sguardo attento può notare anche i licheni, le cosiddette "barbe", segno di un habitat pulito e non inquinato. Lasciando il Rio Bianco sulla destra, il sentiero continua in salita, puntando decisamente alla base della stupenda bastionata rocciosa della Tofana di Rozes. Quasi costeggiando il torrente si raggiunge, quindi, il bellissimo spiazzo al cui margine sorge il "Cason de Sotcòrdes" (ottimo punto di sosta). Sul retro del casone si continua in direzione nord-est, fino ad un ben marcato sentiero che prosegue in quota fin sotto un bellissimo e grande circolo

(2000m), da dove ci si dirige verso il Rif. Dibona. Sul percorso, in prossimità di una teleferica di servizio per il rif. Giussani, un ampio vallone consente una variante agli amanti delle discese: con una divertente calata verso sud, si può raggiungere un torrente e quindi, costeggiandolo sulla sinistra, ritornare sul sentiero di salita. Continuando invece per il percorso tradizionale si arriva al Rif. Dibona (2037m). Da qui si scende per la strada ben marcata fino ad un netto tornante verso sinistra, dove si prosegue seguendo la segnaletica del sentiero 442 per "Cian Zopè – Cinque Torri". Con un primo tratto pianeggiante e poi in discesa si arriva quindi in prossimità di un costone roccioso. Continuando la discesa verso destra si giunge, infine, sulla

SS 48 (1724m), nei pressi delle auto parcheggiate.

DESCRIZIONE DISCESA

Itinerario ad anello con partenza ed arrivo dal piazzale di "Cian Zopè".

LINK

<http://cortina.dolomiti.org>

<http://www.planetmountain.com>

<http://www.guidecortina.com>

